

Scuola Pasti agli alunni «targati» Chromavis

La firma dell'accordo con i vertici dell'azienda di cosmesi in municipio a Offanengo

di **GIANNI BIANCHESI**

■ **OFFANENGO** «È un giorno importante». È radioso il sindaco **Gianni Rossoni** nell'accogliere, nel suo ufficio, e nel presentare il dottor **Thibaut Fraisse**, consigliere delegato della ditta di cosmetici Chromavis, arrivato in comune per sottoscrivere un accordo storico. È altrettanto palesemente emozionato, ancorché un po' più contenuto, l'ospite, forse perché non ha ancora tanta familiarità con la lingua italiana.

L'incontro è organizzato per mettere il sigillo ad un accordo che è stato proposto dal sindaco e fatto proprio dall'azienda con apprezzata sollecitudine: la devoluzione di un contributo per la costruzione di una nuova mensa per le scuole primaria e dell'infanzia da parte della Chromavis, la messa disposizione di alcuni posti dell'asilo nido comunale ai dipendenti della ditta in modo da favorire le famiglie di operai e operaie con bambini piccoli. All'atto della firma della convenzione Thibaut Fraisse è affiancato dal sindaco **Gianni Rossoni**, dal segretario comunale **Angelina Marano** e dalla responsabile affari generali del comune **Maria Rosa Piloni**.

Nel primo incontro di saluto avvenuto fra il nuovo amministratore delegato e il sindaco **Rossoni**, Thibaut Fraisse si è informato sui servizi disponibili nel comune di Offanengo. «In particolare – rivela il sindaco – ha mostrato interesse



Stretta di mano tra Thibaut Fraisse e Gianni Rossoni



La nuova mensa verrà costruita sul lato nord

Contributo di 400 mila euro Garantiti posti per 130 ragazzi

■ **OFFANENGO** La nuova mensa scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia «Renato Contini» e primaria «Alessandro Manzoni» sarà costruita sull'ala nord del complesso che è stato oggetto di un corposo progetto di riqualificazione e di messa in sicurezza negli ultimi due anni. «Sarà una prosecuzione dell'edificio in direzione nord fino al confine di un privato» ha spiegato l'architetto **Giuseppe Cabini**, progettista dell'opera insieme a collega **Giorgio Secchi**, duran-

te la cerimonia di firma della convenzione tra il comune e la ditta Chromavis. «Sarà necessario – ha aggiunto – che il comune acquisti una fascia di almeno 5 metri di terreno, meglio se due in più per avere più superficie di utilizzo». A seconda della superficie che sarà messa a disposizione della nuova struttura potrà ospitare a tavola 100 alunni nella versione più ridotta, 130 in quella più ampia. Considerando gli alunni che frequentano abitualmente la mensa, saranno

necessari almeno due turni. Il lavoro in atto riguarda la stesura del progetto preliminare, prima di passare a quello definitivo ed esecutivo. I tecnici hanno spiegato che sono due le sfide particolari che devono affrontare: la luce e la verticalità. Le soluzioni che saranno adottate, con sviluppo da nord verso ovest, consentiranno di raggiungere gli obiettivi prefissati. Previsioni sui tempi necessari per arrivare all'opera ultimata e utilizzabile non sono ancora possibili.

per i bambini non ancora in età scolastica. La disponibilità di un nido comunale autorizzato per 45 posti mi ha permesso di offrire il 20 per cento dei posti (attualmente, nove) ai figli dei dipendenti della ditta di cosmetici che aveva trasferito i suoi stabilimenti presenti nel Cremasco e nel Lodigiano a Offanengo. Tale offerta è stata apprezzata dall'azienda che ha accettato di devolvere in favore del comune la somma di 400 mila euro da utilizzare per la costruzione di una nuova mensa scolastica per la scuola dell'obbligo».

Thibaut Fraisse conferma la ricostruzione fatta dal sindaco delle modalità con le quali sono pervenuti alla decisione di siglare un accordo di collaborazione. «Sono molto contento di questo accordo e ringrazio il sindaco –. Mi piace Offanengo dove trovo che vi sono molte energie e tanta vivacità. Condivido gli obiettivi di sviluppo economico e sociale e del tessuto demografico. Ritengo importante dare forza al legame con il territorio». Il contributo di 400 mila euro sarà spalmato in dieci anni (40 mila all'anno). Le famiglie dei lavoratori della Chromavis che iscriveranno i loro figli al nido, segnalate dalla ditta stessa, avranno uno sconto giornaliero sulla retta di frequenza, in rapporto alla fascia di frequenza. All'interno della mensa sarà affissa una targa con l'indicazione del contributo dato dalla ditta per la costruzione della struttura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA